



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

- VISTA** la Legge 8 luglio 1986, n. 349 che ha istituito il Ministero dell'Ambiente e ne ha definito le funzioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione"*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 19 gennaio 2015, n. 8, recante *"Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare"*;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante il *"Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, n. 15, recante la *"Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei Conti"*;
- VISTO** il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO** in particolare l'articolo 4 del medesimo decreto, in base al quale le amministrazioni pubbliche sviluppano in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio il "ciclo di gestione della performance" articolato sulla definizione ed

assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, con connesso utilizzo di sistemi premianti e di valorizzazione del merito e con rendicontazione finale dei risultati sia all'interno che all'esterno dell'amministrazione;

VISTA la delibera n. 89/2010, adottata dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche, contenente gli indirizzi in materia di parametri e modelli di riferimento del Sistema di misurazione e valutazione della performance (articoli 13, comma 6, lett. d) e 30 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150);

VISTA la delibera n. 112/2010, adottata dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche, relativa alla struttura e modalità di redazione del Piano della performance (articolo 10, comma I, lettera a) del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150);

VISTA la delibera n. 1/2012, adottata dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche, concernente le linee guida relative al miglioramento dei Sistemi di misurazione e valutazione della performance e dei Piani della performance;

VISTA la delibera n. 6/2013 adottata dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche, recante "*Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013*"

VISTO l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2015 emanato con D.M. n. 280 del 19 novembre 2014;

VISTA la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'anno 2015, D.M. n. 36 del 2 marzo 2015, registrata alla Corte dei Conti in data 25 marzo 2015, Reg. 1, foglio 1192, con la quale sono stati assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa del Ministero gli obiettivi strategici ed i connessi obiettivi operativi, nonché le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione delle priorità dell'indirizzo politico di Governo nelle materie di competenza del Ministero, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e degli articoli 4, comma 1, lettera b) e 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nonché dell'articolo 15, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

RILEVATO che l'articolo 7 del richiamato decreto legislativo n. 150/2009 prevede che le amministrazioni pubbliche valutino annualmente la performance organizzativa e individuale e che, allo scopo, adottano, con apposito provvedimento, il sistema di misurazione e valutazione della medesima performance;

TENUTO CONTO che il manuale del sistema di misurazione e valutazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è stato adottato con Decreto ministeriale del 22 febbraio 2011, n. 23, registrato alla Corte dei Conti in data 20 aprile 2011, registro n. 4 -foglio 832;

CONSIDERATO che, ai sensi degli articoli 10 e 15 del predetto Decreto legislativo 150/2009, l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione definisce, in collaborazione con il vertice della stessa, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e stabilisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

VISTA la nota prot. n. 1874 del 22/10/2015 con la quale il Segretario Generale, al termine dell'attività istruttoria di competenza e dopo il recepimento delle osservazioni formulate dall'ufficio di Gabinetto, ha trasmesso il Piano della Performance 2015-2017 recante le proposte di obiettivi formulate dai Direttori generali e dal Segretario Generale;

SENTITI il Segretario generale e l'Organismo indipendente per la valutazione circa gli esiti dell'esame di coerenza interna ed esterna degli obiettivi proposti, nonché in relazione alla coerenza tra programmazione finanziaria e programmazione strategica e programma di Governo;

CONSIDERATA l'esigenza di adottare il Piano della performance, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;

DECRETA
Articolo 1

Ai sensi degli articoli 7, 10 e 15 del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è approvato *l'allegato Piano della performance 2015-2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.*

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo per la registrazione e al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Gian Luca Galletti
